



Arte e Imprese IL GIORNALE DELL'ARTE

Edizione on line di aggiornamento internazionale del Rapporto Annuale Arti e Imprese edito da

Home Chi siamo

8 ottobre 2014

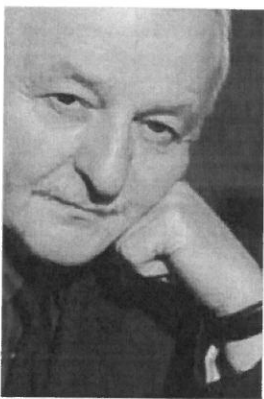
RICERCA

IM-PRESA DIRETTA

A Bologna nuovi «Space for Culture». Scende in campo l'imprenditore Masotti

CONDIVIDI

Bologna sta diventando un crocevia di incontro di iniziative d'arte e mecenatismo culturale, con un ruolo centrale delle imprese e degli imprenditori. Arrivano nuovi progetti dell'imprenditore che ha portato al successo il Gruppo la Perla Bologna sta diventando un crocevia di incontro di iniziative d'arte e mecenatismo culturale, con un ruolo centrale delle imprese e degli imprenditori. Arrivano nuovi progetti dell'imprenditore che ha portato al successo il Gruppo la Perla



Bologna. Dopo le straordinarie iniziative di illuminati imprenditori mecenati, di cui abbiamo già parlato - da Isabella Seràgnoli con le strutture degli «Hospice» e del Mast - Manifattura di Arte, Sperimentazione e Tecnologia, a Marino Golinelli con la creazione attraverso la propria Fondazione di **OpenMind Centro per la Conoscenza e la Cultura**, la nascente Città della Scienza in un'area industriale dismessa - un altro grande nome dell'imprenditoria bolognese, **Alberto Masotti**, ha presentato due nuovi progetti - una scuola-museo e un grande polo culturale - attraverso la **trasformazione delle proprie precedenti sedi industriali inserendole in un disegno innovativo che lega cultura ed impresa.**

Masotti è uno dei nomi importanti nella storia imprenditoriale della città. E' espressione della famiglia che ha prima creato e poi portato ai massimi successi il marchio **La Perla**. Dopo la cessione al fondo americano *Jh partners*, il successo si è manifestato con gli investimenti nelle energie rinnovabili, nel progetto **F.I.CO (Fabbrica Italiana contadina**, messa a punto con il Presidente di CAAB Bologna **Andrea Segrè** e **Oscar Farinetti** di Eataly) la cittadella del cibo che nascerà nei terreni del Centro Agroalimentare bolognese, nell'editoria con la rivista «*Bologna Magazine*» in lingua inglese, edita a New York, dedicata al turismo culturale «*Bologna for Connoisseurs*», che ha fatto conoscere questa bella città in tutto il mondo.

Il primo progetto - già presentato al Sindaco di Bologna - si propone di realizzare, **nell'ex centro direzionale del Gruppo La Perla in Bologna, in Via del Fonditore, uno spazio a metà tra museo e scuola, incentrato sulla moda e il design, sull'arte moderna e la grafica**, ambiti nei quali Masotti ha sviluppato con successo la sua imprenditorialità e le sue passioni. E così una **vasta raccolta fotografica** racconterà le eccellenze della manifattura dando profondità e accompagnando **gli spazi dedicati alla formazione per l'imprenditorialità giovanile**. In questo modo l'antica sede aziendale potrà diventare un **incubatore di nuove imprese e di innovazione**. I progetti sono nella fase di definizione iniziale e non si conoscono tempi e investimenti

Il secondo, sviluppato in parallelo attraverso la società Nute Partecipazioni, **prevede la trasformazione in un Centro culturale («Space to Culture») dell'antica fabbrica di Quarto Inferiore - Granarolo, nell'hinterland bolognese**. Lo stabilimento costruito negli anni '70 su un'area di oltre 15.000 mq. su progetto dell'architetto **Pierluigi Cervellati** - caratterizzato già allora da particolare qualità ambientale con ampi spazi verdi, ambienti luminosi e accoglienti - diverrà un moderno contenitore di cultura e intrattenimento dove si ritroveranno le diverse forme del vivere contemporaneo con strutture personalizzabili, spazi dinamici e componibili per assecondare le diverse esigenze dei pubblici coinvolti.

I dettagli della soluzione sono stati definiti attraverso il **concorso di idee «Space to Culture», bandito da YAC (Young Architecture Competitions)**, associazione che promuove concorsi di architettura tra i giovani professionisti del settore, con l'obiettivo di **riformulare in chiave contemporanea il concetto di «edificio ad uso culturale»**. Tra le numerosissime proposte, presentate a seguito di una **larghissima partecipazione di architetti internazionali**, è stata scelta la soluzione delineata da **Francesco Quadrelli e Stefano Privitera**, architetti operanti a Bruxelles.

Da edificio per esposizioni a luogo di cultura ad ampio spettro, in cui gli utenti non sono solo osservatori passivi, ma anche produttori, espositori e fruitori di cultura. Il polo culturale/ricreativo

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Poveri ma belli: la svolta di Bramantino

Per Expo 2015 si salirà sulla cupola di Vicoforte

Vicenza, rubato il ritratto di Palladio di Villa Valmarana

Artissima. Buona la terza

Abuso d'ufficio, indagati Paolucci e Acidini

Unesco, nella dichiarazione di Firenze cultura e sviluppo sostenibile

Venite in banca: si aprono 55 palazzi

Cinquemila euro per sposarsi, in mezz'ora, con Piero

Giovanna Barni: «Non solo manager nei musei»

Il sogno infranto delle libere riproduzioni

EDITORIALI

L'Impresa è Cultura

Give me five

Stati Uniti d'Europa

Prendersi cura della cultura

BE INSPIRED

Abitare i confini tra arte e impresa

Le radici del made in Italy. Un buon prodotto nasce da basi culturali profonde

«Are you ready Eddy?»

Partendo dalle radici. Per capire l'impresa

La cultura si fa impresa



Vedere a ...



dovrà rappresentare un riferimento di arte e cultura, su scala internazionale, inserito in un *network* globale di realtà creative e di intrattenimento.

In questi spazi accoglienti, innovativi ed ecosostenibili sono previsti un **auditorium** per eventi, **atelier temporanei per artisti**, **art hotel**, **cinema-teatro**, **aree per la ristorazione**, **uffici e laboratori per mettere insieme lo sviluppo di iniziative culturali e di idee imprenditoriali**.

«Io sono molto legato a Bologna, sono radicatissimo qui e mi piacerebbe molto lasciare qualcosa alla comunità». Così, dopo le molte vite, Alberto Masotti, illuminato imprenditore, ha deciso che è giunto il momento di impegnarsi per il territorio che ha accompagnato il suo sviluppo e il suo successo.

© Riproduzione riservata

di Roberta Bolelli



Le mostre più visitate del 2013



Rapporti Annuali

